

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)



Comune di Muzzano
Provincia di Biella

SOMMARIO

PARTE PRIMA **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- . Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- . Reperimento ed impiego risorse straordinarie ed in conto capitale
 - . Ricorso all'indebitamento ed analisi relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- P.I.A.O:
- Quadro di sintesi PNRR
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- Programma incarichi collaborazione autonoma
- Piano delle alienazioni
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa _dotazioni strumentali, delle autovetture diservizio e dei beni immobili

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione e del territorio

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 614
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art. 170 D.L. vo 267/2000)		n. 574
Di cui : maschi		n. 265
femmine		n. 309
nuclei familiari		n. 274
comunità/convivenze		n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno -1		n. 574
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 3	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 7	
saldo naturale	n.	n. -4
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 13	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 14	
saldo naturale		n. -1
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno -3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 579
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 23
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 30
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 77
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 271
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 178
1.1.14 –Tasso di natalità ultimo quinquennio :	Anno Anno – 2023	Tasso 0,52

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

	Anno – 2022	0,18
	Anno – 2021	0,69
	Anno – 2020	0,17
	Anno – 2019	0,17
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio :	Anno	Tasso
	Anno – 2023	1,22
	Anno – 2022	2,08
	Anno – 2021	0,69
	Anno – 2020	1,37
	Anno – 2019	1,51

1.2.1 – Superficie in Km². 6	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE	
Rete idrica Km 7	* Fiumi e Torrenti n°
* Laghi n° _____	
1.2.3 – STRADE	
* Statali Km.	* Provinciali Km. 13
* Vicinali Km.	* Autostrade Km.
	* Comunali Km. 9
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
	SI NO
* Piano reg. approvato	X –
* Progr. di fabbricazione	– X
* Piano edilizia economica e popolare	– X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	
	SI NO
* Industriali	– X
* Artigianali	– X
* Commerciali	– X

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>ESERCIZI IN CORSO</u>	<u>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</u>		
		<u>Anno 2025</u>	<u>Anno 2026</u>	<u>Anno 2027</u>
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Riserva posti n.3 Asilo di Muzzano			
1.3.2.2 – Scuole materne n.0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 0 (gestione associata Scuola di Valle)	Alunni n.9	Alunni n.9	Alunni n.9	Alunni n.9
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0 (gestione associativa scuole di Muzzano)	Alunni n. 2	Alunni n. 2	Alunni n. 2	Alunni n. 2
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in KM. - nera - mista - bianca	3,3	3,3	3,3	3,3
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	7,4	7,4	7,4	7,4
1.3.2.10 – Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 0,00015	n. 3 hq. 0,00015	n. 3 hq. 0,00015	n. 3 hq. 0,00015
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 97	n. 97	n. 97	n. 97
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti: Indifferenziata	t. 113.191			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

Raccolta differenziata	t. 131.109			
1.3.2.15 – Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 1	n. 1	N.1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 – Personale computer	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7

2- Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica per la gestione di alcuni servizi pubblici

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti AreaBiellese	Finalità volte alla tutela della salute dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio	0,34
Consorzio I.R.I.S.	Servizi socio-assistenziali	0,52
Consorzio CEV	Centrale di Committenza per l'approvvigionamento di forniture e servizi con componente energetica.	0,09

UNIONI

L'ente fa parte dell' Unione Montana Valle dell'Elvo

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
-------------	-----------------	----------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

ATL Biella Valsesia Vercelli Scarl (la società è cessata il 29.12.2022)	Promozione turistica locale	0,116
ATL Terre dell'alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli (dal 31.12.2022)	Promozione turistica locale	0,1
CORDAR SPA	Servizio idrico integrato	0,0001
A.T.A.P. Spa	Trasporto pubblico di persone	0,072
S.E.A.B. Spa	Raccolta e trasporto rifiuti	0,36
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	Centrale di committenza	0,014

3- Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell' Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 198.667,23

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 198.667,23
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 250.772,27
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 453.152,01

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n.	€.
2022	n.	€.
2021	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

2023			
2022			
2021			

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	
2022	
2021	

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Area
Cat. C1	1	1	Area Demografici
Cat. B5	1	1	Area Tecnica Manutentiva
Cat. C1	1	1	Area Affari generali
TOTALE	3	3	3

Numero dipendenti in servizio al 31.12.2021 = n. 3 dipendenti full time

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	4	186.040,54	27,90
2022	4	185.101,88	26,77
2021	4	185.191,24	27,68
2020	4	181.389,69	31,20
2019	4	189.924,36	32,01

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare gli Equilibri di Bilancio di parte Corrente nonché quelli generali di Bilancio e in termini di cassa

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi scuolabus (gestito direttamente con proprio personale) e refezione scolastica (gestito in convenzione con Comuni di Netro, Graglia e Donato) sono le seguenti:

MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Fasce di reddito per l'accesso ai servizi per l'a.s. 2025/2026

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SINGOLO PASTO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0,00
FASCIA B	Sino a € 10.861,78	€ 3,49
FASCIA C	da € 10.861,79 a € 13.965,15	€ 4,09
FASCIA D	Oltre € 13.965,15 e che non presentano domanda di riduzione	€ 4,79
FASCIA E	Non residenti nei 4 comuni	€ 5,95

SERVIZIO SCUOLABUS

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0.00
FASCIA B	Sino a € 10.285,78	€ 9.00
FASCIA C	Da € 10.285,79 a € 13.224,57	€ 13.00
FASCIA D	Oltre € 13.224,58 e che non presentano domanda di riduzione	€ 18.00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

IMU

Le aliquote IMU di seguito riportate sono quelle deliberate per effetto dalla fusione di IMU e TASI nella c.d. nuova IMU istituita dalla legge n. 160/ 2019 e che si intende mantenere invariate per l'annualità 2025

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	5,3 per mille
Altri fabbricati	9,9 per mille
Terreni agricoli	ESENTE
Terreni e fabbricati agricoli condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	ESENTE
Terreni edificabili	9,9 per mille
Immobili CAT.D esclusi i fabbricati legati ad attività agricola	9,9 per mille (di cui 7,60 per mille riservata allo Stato)
Immobili merce	ESENTE

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF viene istituita è stata istituita con Decreto Leg.vo 28 settembre 1998 n. 360, a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27.12.1997 n. 449 come modificato dall'art. 1 co. 10 della legge 16 giugno 1998 n. 91 a decorrere dal 01.01.1999.

A tutt' oggi è determinata nella misura dello 0,6 punti percentuali e non è intenzione dell'Amministrazione apportare variazioni nel triennio 2025/2027

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il combinato disposto del comma 847 della Legge n. 160 del 2019 e dell'art. 4, comma 3-quater del Decreto Legge n. 162 del 2019 ha determinato l'abrogazione a decorrere dal 1° gennaio 2021 dell'Imposta Comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. A partire dal 2021 è entrato in vigore, in sostituzione dei predetti prelievi tributari, il nuovo Canone Unico Patrimoniale previsto dalla Legge n. 160 del 2019 disciplinato da apposito Regolamento e da apposite tariffe approvati con deliberazione C.C. n. 24 del 21.12.2020 e di seguito riportate.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

Tariffe per occupazione permanente

(Imposta pubblicità & Diritti pubbliche affissioni)

		T STANDARD	CE	PERIODO	TARIFFA FINALE
1	TARIFFA STANDARD	20,00 MQ/ML			
2	OCCUPAZIONE ORDINARIA SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI	30	0,44	1	13,2
3	TENDE	30	0,435	1	13,05
4	PASSI CARRABILI	30	0,3	1	9
4.1	P.C. COSTRUITI DA PRIVATI	30	0,1	1	3
4.2	P.C. CON DIVIETO SOSTE	30	0,3	1	9
4.3	P.C. COSTRUITI DA COMUNE E PASSI DI ACCESSO AI DISTRIBUTORI	30	0,1334	1	4,002
4.4	P.C. COSTRUITI DA COMUNE INUTILIZZATI	30	0,435	1	13,05
5	OCCUPAZIONE ORDINARIA PER AUTOVEETTURE E TRASPORTO PUBBLICO	30	1	1	30
6	DISTRIBUTORI CARBURANTI	30	0,38	1	11,4
7	DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI	30	0,68	1	20,4
8	Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	30	0,68	1	20,4
9	Chioschi e edicole	30	0,68	1	20,4
10	Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale	30	0,68	1	20,4
11	Scavi, manomissione suolo e sottosuolo	30	1,34	1	40,2
12	attività edile	30	0,68	1	20,4
13	serbatoi interrati	30	0,68	1	20,4
14	Esposizione merci fuori negozio, VENDITORI AMBULANTI, PRODUTTORI AGRIC	30	0,68	1	20,4
15	Aree di Rispetto e Riserve di parcheggio	30	0,68	1	20,4
16	Occupazione con elementi di arredo	30	0,34	1	10,2
17	Occupazione per contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti	30	1,34	1	40,2
18	Occupazione per contenitori per la raccolta dei rifiuti	30	0,54	1	16,2
19	Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti p	30	1,34	1	40,2
20	Occupazioni con griglie intercapedini	30	1	1	30
21	Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	30	0,68	1	20,4
22	PUBBLICITA' ORDINARIA	30	0,68	1	20,4
23	PUBBLICITA' ORDINARIA LOCANDINE, CARTELLI, TARGHE, INSEGNE	30	0,435	1	13,05
24	PUBBLICITA' ORDINARIA CARTELLI, TARGHE, INSEGNE FINO AD 1 METRO	30	0,6	1	18
25	PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE 1 METRO E FINO A	30	1	1	30
26	PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE A 5,5 METRI	30	0,9	1	27
	PUBBLICITA' LUMINOSA FINO AD 1 METRO	30	1,165	1	34,95
	PUBBLICITA' LUMINOSA OLTRE 1 M E FINO A 5,5 METRI	30	1,4	1	42
	PUBBLICITA' LUMINOSA OLTRE 5,51 METRI Q E FINO 8,5 MQ	30	1,75	1	52,5
	PUBBLICITA' LUMINOSA OLTRE 8,5 MQ	30	0,87	1	26,1
27	Insegna di esercizio SUPERIORE A 5 METRI E SINO A 8,5	30	1,2	1	36
	Insegna di esercizio SUPERIORE A 8,5 METRI	30	1,27	1	38,1
28	Impianto pubblicitario	30	2,7	1	81
29	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su veicoli e natanti:	30	1,97	1	59,1
	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su AUTOMEZZI INFERIORI AI 30 QUIN	30	1,99	1	59,7
	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su AUTOMEZZI SUPERIORI AI 30 QUIN	30	1	1	30
30	Pubblicità per conto proprio su ALTRI veicoli	30	1,33	1	39,9
	PANNELLI LUMINOSI OLTRE AD 1 M	30	1,65	1	49,5
	PANNELLI LUMINOSI FINO AD 1 M	30	1,65	1	49,5
31	Preinsegne	30	0,87	1	26,1
32	Impianto pubblicitario collocato su area pubblica	30	1,65	1	49,5
33	Impianto pubblicitario a messaggio variabile	30	1,65	1	49,5
34	Volantinaggio per persona a giorno	30	1,65	1	49,5
35	Pubblicità fonica per postazione a giorno				
36	Striscione traversante la strada a giorno				
37	Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno				
38	Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno	20	2,48	1	49,6
39	Pubblicità realizzata con proiezioni	20	1,48	1	29,6
40	Pubblicità in vetrina				
41	Locandine e altro materiale temporaneo	20	1,48	1	29,6
42	Altre forme di occupazione o di esposizione pubblicitaria				
43	manifesto 70 x 100 - 100 x 70				
44	manifesto 100 x 140 - 140 x 100				
45	manifesto 140 x 200 - 200 x 140				
46	manifesto 300 x 400				
47	manifesto 600 x 300				

Tariffe per occupazione temporanea

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

(Imposta pubblicità & Diritti pubbliche affissioni)

	TARIFFA STANDARD	CE	PERIODO	TARIFFA FINALE	
	0,60 MQ/ML*G				
1 TARIFFA STANDARD		0,6	1,75	1	1,05
2 OCCUPAZIONE ORDINARIA SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI		0,6	1	1	0,6
2.1 OCCUPAZIONE ORDINARIA SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI		0,6	1,2	1	0,72
3 TENDE		0,6	1,2	1	0,72
4 FIERE E FESTEGGIAMENTI		0,6	1,2	1	0,72
4.1 P.C. COSTRUITI DA PRIVATI		0,6	1,2	1	0,72
4.2 P.C. CON DIVIETO SOSTE		0,6	1,2	1	0,72
4.3 P.C. COSTRUITI DA COMUNE E PASSI DI ACCESSO AI DISTRIBUTORI		0,6	1,2	1	0,72
4.4 P.C. COSTRUITI DA COMUNE INUTILIZZATI		0,6	1,2	1	0,72
5 OCCUPAZIONE ORDINARIA PER AUTOVETTURE E TRASPORTO PUBBLICO		0,6	2	1	1,2
6 DISTRIBUTORI CARBURANTI		0,6	2	1	1,2
7 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI		0,6	2	1	1,2
8 Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante		0,6	2	1	1,2
9 Chioschi e edicole		0,6	2	1	1,2
10 Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale		0,6	2	1	1,2
11 Scavi, manomissione suolo e sottosuolo		0,6	2	1	1,2
12 attività edile		0,6	2	1	1,2
13 serbatoi interrati		0,6	2	1	1,2
14 Esposizione merci fuori negozio, VENDITORI AMBULANTI, PRODUTTORI AGRICOLI		0,6	2	1	1,2
15 Aree di Rispetto e Riserve di parcheggio		0,6	2	1	1,2
16 Occupazione con elementi di arredo		0,6	2	1	1,2
17 Occupazione per contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti		0,6	2	1	1,2
18 Occupazione per contenitori per la raccolta dei rifiuti		0,6	2	1	1,2
19 Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici		0,6	2	1	1,2
20 Occupazioni con griglie intercapedini		0,6	2	1	1,2
21 Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici		0,6	1	1	0,6
22 PUBBLICITA' ORDINARIA		0,6	0,3	1	0,18
23 PUBBLICITA' ORDINARIA LOCANDINE		0,6	2,3	1	1,38
24 PUBBLICITA' ORDINARIA CARTELLI, TARGHE, INSEGNE FINO AD 1 METRO		0,6	3	1	1,8
25 PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE 1 METRO E FINO A 5,5 M		0,6	4,3	1	2,58
26 PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE A 5,5 METRI		0,6	5,7	1	3,42
27 PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE A 5,5 METRI		0,6	2,9	1	1,74
28 Insegna di esercizio SUPERIORE A 5 METRI E SINO A 5,5		0,6	4,3	1	2,58
Insegna di esercizio SUPERIORE A 5 METRI E SINO A 8,5		0,6	5,7	1	3,42
Insegna di esercizio SUPERIORE A 8,5 METRI		0,6	99	1	59,4 AL GIORNO
29 AEROMOBILI		0,6	49,4	1	29,64 AL GIORNO
30 PALLONI FRENATI		0,6	99	1	59,4 AL GIORNO
31		0,6	49,4	1	29,64 AL GIORNO
32					

TARI

Le tariffe del servizio di igiene urbana 2025 verranno approvate dal Consiglio Comunale a seguito della trasmissione del piano finanziario predisposto da COSRAB ai sensi del metodo tariffario MTR-2 -aggiornamento periodo regolatorio 2022-2025"

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali

Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2025	Anno 2026	Anno 20267
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
2	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	6.0000,00	6.000,00	6.000,00
	- Concessione Loculi :	10.646,00	10.859,00	10.859,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00

3	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate da trasferimenti da altre amministrazioni	1.545,45	1.545,45	1.545,45

4	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
---	-----------------	------	------	------

5	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00
---	---	------	------	------

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

Indebitamento

In data 18.08.2023 è stato sottoscritto il contratto di prestito, pos. N. 6218562 di € 100.000,00, destinato al finanziamento della Spesa occorrente per il progetto di Riqualificazione del centro storico (Piazza Parrocchiale).

La decorrenza dell'ammortamento, di durata ventennale è il 01/01/2024.

	2025	2026	2027
Oneri finanziari	4.330,00	4.170,00	4.020,00
Quota capitale	3.600,00	3.600,00	3.700,00
Totale fine anno	7.930,00	7.770,00	7.720,00

	2025	2026	2027
Interessi passivi	4.330,00	4.170,00	4.020,00
Entrate correnti	563.090,48	577.819,21	577.819,21
% su entrate correnti	0,007%	0,007%	0,007%
Limite art. 204 TUEL	56.920,77	52.479,03	52.479,03

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Muzzano dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni. In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce una sezione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6 del D.L. 80 del 9 giugno 2021.

Viene comunque confermata la seguente dotazione organica, significando che saranno coperti senza necessità di ulteriore modifica i posti che si renderanno per qualunque causa liberi durante il triennio.

AREA DI ATTIVITA'	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA	UFFICIO	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI CON PERSONALE DI RUOLO	POSTI VACANTI
Area Amministrativa Demografico-Statistica-Segreteria	Istruttore amministrativo	C	Stato civile – anagrafe Elettoriale Segreteria	1	1	0
Economico Finanziaria	Istruttore Amministrativo contabile	C	Ragioneria – Tributi-Segreteria Personale	1	1	0
Area Tecnica e tecnico manutentiva	Operatore Esperto	B	Addetto alle macchine operatrici speciali con mansioni di autista scuolabus, cantoniere e fontaniere	1	1	0
TOTALE POSTI IN ORGANICO				3	3	0

P.I.A.O.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022 successivamente prorogata al 30 novembre.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti come il Comune di Muzzano sono tenute, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2, procedendo esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Entro il 31.01.2025 verrà approvato in Giunta il piano relativo al 2025 in cui verranno inseriti tutti gli atti di programmazione DUP, Performance, PEG, Piano Azioni Positive e gli atti programmatori dell'Ente.

Quadro di sintesi PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il programma nazionale di riforme e di investimenti che il governo italiano ha formulato per ottenere le risorse finanziarie previste dal Next Generation EU (NGEU) e soprattutto, per cogliere le importantissime possibilità di sviluppo e di progresso dopo la forte crisi dovuta alla pandemia da Covid-19.

Per l'Italia il NGEU ha rappresentato un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF. Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR. Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026. Nell'ambito del PNRR, l'ente locale viene inquadrato, nell'assetto di governance previsto, quale possibile "soggetto attuatore" responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.

I soggetti attuatori assicurano che tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile. I soggetti attuatori assicurano, altresì, la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo

L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Gattinara è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, attraverso progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione. Ad oggi, tutti i progetti finanziati sono stati avviati nel rispetto dei cronoprogrammi delle opere e in linea con i traguardi (milestone) e gli obiettivi (target) stabiliti dal PNRR.

Di seguito l'elenco dei progetti che alla data di redazione del presente documento sono stati finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

PNRR PA DIGITALE

Avviso Investimento Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per la PA Locali Comuni”;

Avviso Investimento Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”;

Avviso Investimento Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)

Avviso Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 disponeva che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 venissero effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Dall'1/7/2023 il suddetto decreto è stato sostituito dal Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale, e precisamente all'art. 37, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Per il Comune di Muzzano il piano relativo al triennio 2025_2027 risulta **NEGATIVO**.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Muzzano
- Ufficio Tecnico Muzzano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	215,000.00	215,000.00	430,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	215,000.00	215,000.00	430,000.00

Il referente del programma

Martinetto Walter

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Muzzano - Ufficio Tecnico Muzzano

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'investimento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata già finanziata parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4220/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ricorrendo all'Opera dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere di cui all'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica ed eventuale demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
Marinello Waller

Note:
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata inattuabile, inefficace pubblica, al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) l'opera è stata dichiarata inattuabile, inefficace pubblica, al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già ripetuto i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta ripetuti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) inadempienze contrattuali
 d) inadempienze contrattuali
 e) inadempienze contrattuali
 f) inadempienze contrattuali
 g) inadempienze contrattuali
 h) inadempienze contrattuali
 i) inadempienze contrattuali
 j) inadempienze contrattuali
 k) inadempienze contrattuali
 l) inadempienze contrattuali
 m) inadempienze contrattuali
 n) inadempienze contrattuali
 o) inadempienze contrattuali
 p) inadempienze contrattuali
 q) inadempienze contrattuali
 r) inadempienze contrattuali
 s) inadempienze contrattuali
 t) inadempienze contrattuali
 u) inadempienze contrattuali
 v) inadempienze contrattuali
 w) inadempienze contrattuali
 x) inadempienze contrattuali
 y) inadempienze contrattuali
 z) inadempienze contrattuali

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4220/13)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 4220/13)
 c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta espletata a tutti i requisiti previsti dal capitolato e così relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4220/13)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Muzzano - Ufficio Tecnico Muzzano

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiute (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di demissione di cui art.27 DL 201/2011, art.27 DL 24/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile in cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annullità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C-1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C-2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e dichiaratamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C-3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C-4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma

Martinetto Walter

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Muzzano - Ufficio Tecnico Muzzano

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modificato programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L003817006202040001	B27H22000350001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E MESSA IN SICUREZZA DEI VIABILISTI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	Ferraro Roberto	0.00	430.000.00	CPA	2	Si	Si	5			

(*) Si rimanda alle note componenti della scheda D

Tabella E.1

- ADN - Adattamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- CDP - Completamento Opere Incompiute
- COG - Completamento Opere in corso
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- VAL - Valorizzazione beni liberi
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

Martinetto Walter

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

*"INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI
DECRETO LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019) ARTICOLO 1, COMMI 29-37
- ANNO 2023"*

*"PROGETTO DI RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI MUZZANO- RIQUALIFICAZIONE E
SISTEMAZIONE PIAZZA PARROCCHIALE"*

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000. Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che: - l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000 - il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Con il D.U.P. vengono definiti gli obiettivi strategici e gestionali per il triennio 2025-2027, individuando quindi nei settori di intervento le necessità funzionali che comportano l'impiego di studi, ricerca e consulenze, laddove le professionalità e i profili interni si rivelassero insufficienti.

Si indica quindi per ogni Settore la situazione ai fini dell'eventuale affidamento di incarichi per studi, ricerche e consulenze, previa verifica e concertazione con i Responsabili dei servizi di competenza

UFFICIO AFFARI GENERALI: a parte l'eventuale costituzione in giudizio per cause giudiziarie, che richiede l'affidamento obbligatorio di incarico per rappresentanza legale, si riconosce a detto servizio la consulenza generale di natura legale, senza dover affidarsi a legali per consulenze specialistiche, se non in casi particolari e motivati, che ad oggi, non risultano necessari. L'attribuzione al servizio di funzioni relative al controllo di gestione e alle relazioni con il pubblico viene effettuata in forma diretta in collaborazione con il Settore Finanziario, senza utilizzo di consulenti esterni. Tutte le funzioni di Segreteria vengono espletate dai dipendenti senza necessità di consulenze.

UFFICIO FINANZIARIO Per quanto riguarda la materia tributaria si rileva che l'effettiva gestione della stessa è in forma diretta, mantenendo il rapporto con il contribuente. Per quanto riguarda l'I.M.U., dal momento che l'ufficio tributi non dispone attualmente di strumenti informatici adeguati, si avvale di un professionista solo per il confronto e l'elaborazione dei dati – quindi trattasi non di consulenza ma di mera prestazione di servizio - per l'emissione dei relativi avvisi di accertamento. Pertanto la materia tributaria non richiede studi, ricerche o consulenze esterne, così come le medesime non sono affidate per la gestione della contabilità, fatta salva l'obbligatoria tenuta della contabilità I.V.A. che richiede l'inevitabile collaborazione di un Commercialista

SETTORE DEMOGRAFICO - FRONT OFFICE I Servizi relativi all'anagrafe, stato civile, elettorale nonché ai cimiteri e all'anagrafe canina non comportano studi, ricerche o consulenze per il triennio 2025-2027

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

UFFICIO TECNICO: Si fa presente che ordinariamente l'Ufficio si avvale di progettazioni o direzioni lavori esterne. Sono inoltre affidati all'esterno gli incarichi obbligatori a professionisti per la carenza di titolo di studio inerente a prestazioni di architettura o ingegneria (verifica cemento armato, piani di sicurezza, impiantistica, quando necessari), eventuali aggiornamenti di atti catastali inerenti il patrimonio comunale pubblico che dovessero essere resi indispensabili su comunicazione dell'Agenzia del Territorio o altro Ente. In ogni caso tali adempimenti rientrano nelle prestazioni di servizi.

Per quanto riguarda il settore dell'urbanistica, il servizio l'affidamento di un incarico esterno a tecnico-urbanista, in relazione alla fase di formazione del Piano Urbanistico.

Vi è un contratto di servizi a professionisti esterni per la gestione dell'area edilizia privata la cui responsabilità è posta in capo al Sindaco.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni patrimoniali disponibili, si dà atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2025-2027" è **NEGATIVO**

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594 Legge 244/2017)

L'art. 2 commi da 594 e 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 e 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente delle dotazioni strumentali, anche informatiche, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, apparecchiature di telefonia mobile.

I commi 596 e 597 stabiliscono che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a :

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi;
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato seguente il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali di esercizio e beni immobili a uso commerciale abitativo o di servizio previsto dal comma 594 art.2 della L. 244/2007(Legge Finanziaria 2008), di seguito riportato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

- N. 1 monitor 65" samsung per proiezioni biblioteca ;
- N. 1 server;
- N. 7 personal computers presso gli Uffici, completi di monitor e tastiera con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio, di cui:
 - n. 1 del Settore Organi istituzionali;
 - n. 1 in dotazione del Settore Tecnico;
 - n. 2 del Settore Affari generali;
 - n. 1 in dotazione del Settore Polizia Municipale;
 - n.1 in dotazione del settore Economico Finanziario- Tributi- Anagrafe e Stato Civile;
- N. 2 pc portatili
- 7 gruppi di continuità, uno per ognuna delle postazioni sopra elencate;
- N. 1 stampante multifunzione a colori (fotocopiatrice e scanner) a noleggio, ad uso di tutti i settori ;
- N. 1 stampante per la stampa degli atti di stato civile in dotazione del Settore Economico Finanziario- Tributi- Anagrafe e Stato Civile
- N. 1 macchina per scrivere elettronica in dotazione del Settore Economico Finanziario- Tributi- Anagrafe e Stato Civile;
- N. 2 calcolatrici elettroniche di cui n. 1 in dotazione del settore Affari Generali, n. 1 del Settore Tecnico;
- N. 6 apparecchi telefonici, di cui n.1 apparecchio di telefonia mobile;
 - N. 7 software di antivirus;
 - N.7 gruppi di continuità;
 - N. 14 programmi di gestione dei servizi (Programmi SISCOM : Giove – Egisto – Venere – Saturn – Piranha – Selene – Esatur – Sesamo – Sequoia –Olimpo – PagoInterface – Tombal);
 - N. 1 cassaforte;

In conformità di quanto stabilito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 che, tra gli interventi più incisivi dispone la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi anche per gli Enti Locali, con ricorso al sistema CONSIP, questo Ente ha aderito, alle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. per la telefonia, sia fissa che mobile.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

- nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

La macchina per scrivere elettronica viene ormai utilizzata sporadicamente, ma è ritenuta ancora un'alternativa utile in caso di emergenza.

Dismissione dotazioni strumentali

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio 2025-2027 si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- implementazione della digitalizzazione e dell'archiviazione informatica dei documenti, con l'obiettivo di addivenire ad un completo archivio informatico di tutti i documenti amministrativi e consentire ai dipendenti di eseguire i procedimenti amministrativi attraverso la rete;
- incentivare la comunicazione esterna tramite posta elettronica e tramite il servizio albo pretorio on-line al fine di ridurre l'utilizzo della carta;
- divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente;

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

Si riporta di seguito l'elenco degli automezzi di cui dispone l'Ente:

- Autocarro Bonetti in dotazione al Cantoniere per la manutenzione ordinaria della viabilità
- Scuolabus IVECO
- Fiat Panda con allestimento protezione civile per servizi di vigilanza del territorio, per le ispezioni sui cantieri e collegamenti con i comuni limitrofi per compiti istituzionali

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Ente alla popolazione.

Per gli automezzi la sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio 2024_2026 si continueranno ad adottare le seguenti misure di razionalizzazione:

- Utilizzo dei mezzi limitato ai soli fini istituzionali.
- Verifica delle spese delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni.
- Verifica sistematica dei consumi.

La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante rottamazione/ alienazione;

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

Il Comune di Muzzano è proprietario dei seguenti immobili:

- Fabbricato adibito a Centro Incontri sito in Via Rivetti – in concessione gratuita ad Associazione;
- Fabbricati rustici siti a Bagneri;
- Locali adiacenti la biblioteca comunale, concessi in comodato gratuito al Gruppo Alpini di Muzzano;
- Fabbricato adibito a Biblioteca sito in P.za Parrocchiale n.1;
- Fabbricato adibito ad Ambulatorio sito in P.za Parrocchiale n. 1, locato al medico di base;
- Lavatoio sito in Via Gastaldetti;
- N. 1 magazzino e ricovero automezzi in Via Rivetti;

L'Amministrazione Comunale non ha in programma di procedere all'alienazione degli immobili di proprietà.